

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 594 DEL 06/09/2017

Oggetto: Erogazione fondi I SAL correlato al progetto definitivo relativo all'intervento di riparazione edilizia cimiteriale- Comune di Santo Stefano di Sessanio (AQ)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

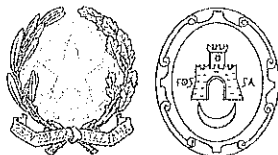
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

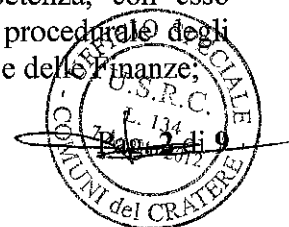
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

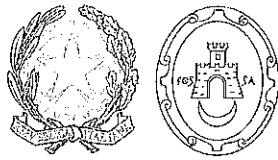
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

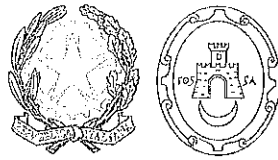
Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Premesso che il Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee dei Comuni del Cratere, riunitosi il 07.06.2013 e il 06.08.2013 come da relativi verbali, ha approvato il documento di programmazione triennale 2013/2015 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012, in riferimento all'elenco dettagliato degli interventi e alla loro ripartizione annuale di competenza;

Precisato che con Determinazioni del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n. 1 del 08/01/20174, sono stati assegnati in via programmatica fondi per la riparazione di edifici e infrastrutture pubbliche danneggiate dal sisma del 06.04.09;

Atteso che per il Comune di Santo Stefano di Sessanio sono stati inseriti in programmazione € 64.365,71 per la riparazione dell'edilizia cimiteriale;

Vista la Delibera di Giunta n° 11 del 24/03/2015 di: "Approvazione del progetto preliminare dei lavori di Riparazione edilizia Cimiteriale" nella quale si richiama l'acquisizione dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Precisato che con nota prot. USRC/11 del 07/01/2015 sono stati richiesti la delibera di approvazione del Progetto Preliminare, la determina di Incarico professionale, il Modello "A", il Verbale di validazione del progetto e che con nota n. 357 del 24/03/2015 il Comune di Santo Stefano di Sessanio trasmetteva la Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 23/03/2015, acquisita da USRC al prot. 1874 del 31/03/2015.

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 21/04/2015, ai sensi della quale si è ritenuto di confermare il finanziamento programmatico nei limiti massimi di quanto stabilito con la Determinazione del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC), ovvero un importo complessivo pari ad € 64.365,71 di cui € 51.099,79 per lavori e € 13.265,92 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Atteso che con Determinazioni del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n. 171 del 21/04/2015, è stato confermato il finanziamento del progetto preliminare per "Lavori di Riparazione Edilizia Cimiteriale";

Riscontrato che con nota 1811 del 20/07/2015 acquisita al protocollo USRC 3982 del 29/07/2015 è stato trasmesso da parte del Comune di SANTO STEFANO DI SESSANIO (AQ) il progetto DEFINITIVO-ESECUTIVO per "Lavori di Riparazione Edilizia Cimiteriale";

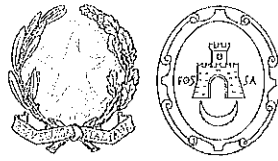
Rilevato che con nota prot. 4060 del 03/08/2015 si è richiesta la rimodulazione del CME e degli atti conseguenziali;

Tenuto conto che con nota 2296 del 23/09/2015, acquisita con prot. 5048 del 05/10/2015 il Comune di Santo Stefano di Sessanio trasmetteva le integrazioni richieste;

Considerato che con nota prot. 5415 del 22/10/2015 è stata richiesta formalmente e per iscritto la trasmissione della Determina di approvazione del nuovo QTE;

Visto che con nota prot. 2752 del 16/11/2015, acquisita con prot. 6121 del 24/11/2015, veniva trasmessa la Determinazione n. 78 del 16/11/2015 di "Approvazione nuovo QTE";





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la delibera di Giunta n° 34 del 08/07/2015 di approvazione della spesa del Progetto Definitivo/Esecutivo “Lavori di riparazione edilizia cimiteriale”;

Visto il Verbale di Verifica e Validazione del 08/07/2015 a firma del Responsabile Unico del Procedimento Geom. Domenico Gioia;

Vista la Determinazione dell’Ufficio Tecnico n. 78 del 16/11/2015 per “Lavori di riparazione edilizia cimiteriale del Comune di Santo Stefano di Sessanio – Approvazione nuovo Quadro Tecnico Economico”;

Considerato che con determinazione del titolare dell’USRC n°635 del 26.11.2015 è stata approvata la spesa per l’intervento anzidetto per un importo complessivo di € 64.362,74 di cui 49.709,97 € per lavori e 14.652,77 € per somme a disposizione dell’amministrazione;

Vista la Determinazione dell’Area Tecnica n°21 del 06.05.2016 di aggiudicazione definitiva dei lavori a seguito dell’espletamento della procedura di gara, consegnata allo scrivente ufficio dal Comune di Santo Stefano di Sessanio;

Ravvisato che il quadro economico post-gara è stato rimodulato e che ammonta a complessivi € 64.362,74, pari all’importo assegnato per il Comune di Santo Stefano di Sessanio con Det. USRC n°635 del 26.11.2015;

Vista la nota del Comune prot. n. 1416 del 20.06.2016, acquisita con prot. USRC n. 3414 del 29.06.2016 con cui sono stati inviati il Contratto D’Appalto ed il Verbale di consegna dei lavori in oggetto;

Considerato l’esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall’”Area tecnica e della programmazione” dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 18/07/2016, ai sensi della quale si è ritenuto di erogare a titolo di acconto, la somma di € 12.872,55 pari al 20% del Quadro Tecnico Economico approvato e rimodulato a seguito di gara;

Richiamata la Determina USRC n. 414 del 19/07/2016 con cui è stato trasferito in acconto l’importo di € 12.872,55;

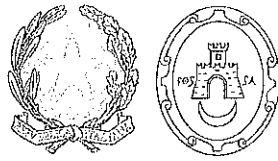
Vista la nota Prot. n. 1793 del 24/07/2017, ricevuta dall’USRC con Prot. n. 4118 del 03/08/2017, e la nota prot. USRC n.4411 del 28/08/2017 richiesta con nota4207 del 08/08/2017;

Considerato che con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Santo Stefano di Sessanio n.63 del 24/07/2017 è stato approvato il primo stato avanzamento lavori per un importo complessivo di € 36.975,72 al netto dell’IVA;

Vista la documentazione inoltrata consistente in Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Santo Stefano di Sessanio n.63 del 24/07/2017, Stato avanzamento lavori;

Considerato l’esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall’”Area tecnica e della programmazione” dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

data 07/09/2017, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere al trasferimento in favore del comune di Santo Stefano di Sessanio dell'importo di € 27.801,04 a saldo dei lavori contabilizzati al primo SAL e al netto dell'acconto già trasferito;

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Visto l'articolo 1, comma 3, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21 dicembre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, ha previsto l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di l'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;

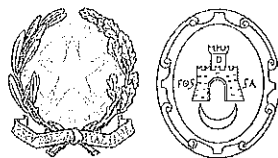
Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze e cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

Vista la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

Atteso che con nota prot. 0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi residui relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n. 72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 intestata allo Scrivente ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

Tenuto conto che le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla Delibera CIPE n. 135/2012 di competenza per le singole annualità, così come ridefinito dal Tavolo di coordinamento delle aree omogenee ed inoltrato dal DISET al DIPE, ammontano rispettivamente ad € 60.200.000,00 per l'anno 2013, ad € 31.700.000,00 per l'anno 2014, ad € 34.550.000,00 per l'anno 2015, con esclusione degli interventi di competenza MIBAC;

Rilevato che il progetto del Comune di Santo Stefano di che trattasi, nello specifico i lavori di riparazione edilizia cimiteriale, è ricompreso nell'importo programmatico complessivo di € 60.200.000,00 di competenza dell'anno 2013 stanziato dalla Delibera CIPE 135/2012;

Tenuto conto che alla luce della verifica tecnico-amministrativa svolta dall'Area Tecnica e della Programmazione, si ritengono le lavorazioni a in linea con le finalità del finanziamento precedentemente assegnato;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che **vi è capienza**;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

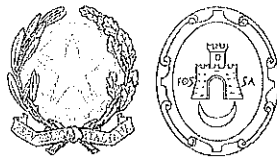
Art.1

(Erogazione fondi)

Al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Santo Stefano di Sessanio, di procedere all'implementazione delle attività inerenti agli interventi di riparazione edilizia cimiteriale, alla luce della conferma del finanziamento programmatico nei limiti massimi di quanto stabilito con la Determinazione del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC), ovvero un importo complessivo di € 64.362,74 (diconsi euro sessantaquattromilatrecentosessantadue/74) di cui € 49.709,97 per lavori e € 14.652,77 per somme a disposizione dell'amministrazione, a fronte dell'erogazione a titolo di acconto della somma di € 12.872,55 (diconsi euro dodicimilaottocentosettantadue/55) pari al 20% del Quadro Tecnico Economico approvato e rimodulato a seguito di gara, si dispone di procedere al trasferimento in favore del comune di Santo Stefano di Sessanio dell'importo di € 27.801,04 (diconsi euro ventisette milaottocentouno/04), a saldo dei lavori contabilizzati al primo SAL e al netto dell'acconto già trasferito;

Ogni ulteriore onere eccedente o comunque non assimilabile alle finalità del presente finanziamento, rimane in carico all'Amministrazione Comunale.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 2

(Modalità Erogazioni)

Il finanziamento di cui al punto 1, verrà erogato secondo le seguenti modalità:

Trasferimento acconto del 20% del QTE rimodulato a seguito di gara previa trasmissione all'USRC di: QTE rimodulato a seguito di gara, Determinazione di aggiudicazione definitiva ed efficace, Verbale di Consegna dei Lavori ed estremi di registrazione del Contratto di appalto;

Quota residua a seguito di rendicontazione delle spese autorizzate previa trasmissione delle determinazioni di approvazione degli atti contabili e delle spese generali e report fotografico degli interventi;

Erogazione saldo a seguito della trasmissione del C.R.E: o del collaudo tecnico amministrativo, della relazione sul conto finale e delle relative determinazioni di approvazione degli atti;

Art. 3

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro 27.801,04 di cui all'articolo 1, provvede a valere sulla disponibilità relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

Art. 4

(Tracciabilità Macerie)

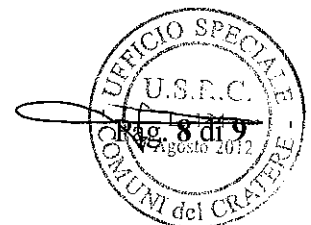
Ai sensi dell'art. 1, comma 440 della Legge n.190 del 23.12.2014, vige l'obbligo di registrazione nella banca dati di gestione delle macerie (www.maceriesisma2009.it) per tutti i soggetti incaricati dei lavori di ricostruzione; l'attività è finalizzata al monitoraggio dei materiali di cui al comma 438 della Legge n. 190 del 23/12/2014, e specificatamente "macerie pubbliche" e "macerie private".

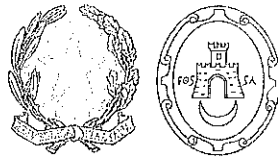
Art. 5

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 6

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it .

Fossa (AQ), 6 settembre 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Programmazione economica

Dot.ssa Francesca Capranica





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CIPE135artLG3	594	06/09/2017	1156	14/09/2017	COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO	EROGAZIONE FONDI I SAL CORRELATO AL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI RIPARAZIONE EDILIZIA CIMITERIALE - COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO (AQ)	€ 27.801,04
Totale							€ 27.801,04

